EDITORIALE

Tra filosofia e teologia: percorsi di ricerca nel pensiero contemporaneo

Il presente numero della rivista offre al lettore un articolato e stimolante panorama di contributi filosofici e teologici, che si distinguono per ampiezza tematica, pluralità metodologica e apertura disciplinare. I saggi raccolti testimoniano, ancora una volta, la vocazione internazionale della rivista a essere luogo di confronto critico e di ricerca condivisa, capace di far dialogare tradizioni speculative diverse, prospettive teologiche e interrogazioni provenienti dal pensiero contemporaneo. In tale orizzonte, l'interdisciplinarità e la transdisciplinarità non rappresentano un mero sfondo programmatico, ma si configurano come pratica viva del pensare.

L'articolazione del numero è scandita in due sezioni principali: Saggi e Forum, ciascuna delle quali contribuisce, secondo la propria specificità, a delineare un campo di riflessione unitario, pur nella diversità dei temi affrontati.

La sezione dei *Saggi* si apre con il contributo di John Milbank, *The Prompt of Disaster: Evil as the Perversion of the Trinity*, sulla metafisica della mediazione polare e dell'analogia nel pensiero di Franz von Baader. Baader concepisce la realtà come un'oscillazione continua tra poli opposti ma inseparabili la cui unità non è data da una sintesi logica né dalla contraddizione, ma da una sintesi fondata sull'amore e sulla creatività. Nella parte conclusiva, l'autore affronta in modo originale il problema del male alla luce di questa concezione di Franz von Baader ponendolo in contrasto con quella che emerge nel pensiero teologico di Schelling.

Segue il saggio di Gérard Rossé, *Il cammino della mariologia*, che ricostruisce, con profondo rigore storico-teologico, lo sviluppo della mariologia a partire dall'analisi dei "vangeli dell'infanzia" di Matteo e Luca. L'autore mostra come la figura di Maria si collochi in un nodo decisivo tra memoria, testimonianza e interpretazione teologiche sul tema dell'Incarnazione.

Nel contributo *Against the Value-Free Ideal in Science: Reviving the Ontological Choices Argument*, Patrizio Caldara affronta il dibattito epistemologico contemporaneo sul carattere neutrale della scienza. Attraverso una critica dell'ideale *value-free*, l'autore riporta al centro della discussione la questione delle scelte ontologiche e di valore implicite nella pratica scientifica, aprendo uno spazio di dialogo tra filosofia della scienza, metafisica e responsabilità etica della ricerca.

Il saggio di Jacopo Ceccon, *Entre jouissance et amour: la logique de l'hétéros chez Lacan*, si colloca invece nel crocevia tra psicoanalisi e filosofia.

A partire dalla riflessione lacaniana sul godimento e sull'amore, l'autore esplora le due logiche che le animano mettendo in luce le implicazioni antropologiche e simboliche di tale dinamica.

Con il contributo di Mattia Lusetti, *«Supposto il prossimo»: la compagnia degli amici e la beatitudine. Dalla supposizione alla attualità di un'ipotetica: nota di ontologia trinitaria su un articolo di Tommaso d'Aquino* la riflessione si sposta sul terreno dell'ontologia trinitaria nel pensiero di Tommaso d'Aquino. In particolare l'autore indaga il nesso tra relazione, amicizia e beatitudine.

Il saggio di Matteo Raffaelli, *In-ek-con-sistence. Erwin Schadel and the Bamberg School of Triadic Ontology*, propone un'analisi approfondita del pensiero di Erwin Schadel e della Scuola di Bamberg, mettendo in evidenza la concezione dell'essere come in-ek-con-sistenza. L'autore ne ricostruisce accuratamente le fonti neoplatoniche e agostiniane, mostrando come l'ontologia triadica fornisca un quadro razionale per concepire l'essere come unità relazionale dinamica, successivamente ripresa nelle sintesi metafisiche di Comenius e Leibniz.

Chiude la sezione dei *Saggi* il contributo di Eleonora Zaino, *Spinoza e il lavoro contemporaneo*, che, a partire da una proposta recente, rilegge il pensiero spinoziano alla luce delle trasformazioni del lavoro nel contesto attuale. Il saggio mostra la fecondità del pensiero di Spinoza per interpretare criticamente le dinamiche economiche e antropologiche del presente.

La sezione *Forum* ospita due contributi che, pur differenti per ambito e metodo, condividono l'intento di interrogare criticamente le categorie del pensiero contemporaneo. Nel primo, Mario Castellana propone una riflessione su *Maria Zambrano: un percorso di epistemologia esistenziale*, a partire dal volume *Claritas, il darsi della luce in María Zambrano* di Antonio Bergamo. L'intervento mette in luce la specificità di una conoscenza che nasce dall'esperienza vissuta e dalla dimensione simbolica, offrendo un'importante chiave di lettura per il dialogo tra filosofia e vita.

Il contributo di Francesco Patrone, *Egemonie in crisi, modelli a venire*, propone una riflessione critica sul futuro che attende l'Occidente a partire dal volume di Luisa Borghesi *Dalla "fine della Storia" allo "scontro delle civiltà"*. Approfondendo l'influenza "storica" dell'escatologia e delle radici religiose calviniste sulla politica

americana è possibile cogliere, ancora oggi, la loro attualità e allo stesso modo la diversità degli approcci in politica interna ed estera assunti dalle diverse amministrazioni americane.

Nel loro insieme, i contributi di questo numero intendono offrire al lettore non solo un insieme di ricerche specialistiche, ma un vero e proprio spazio di pensiero condiviso, nel quale filosofia e teologia possano continuare a interrogarsi reciprocamente sul senso dell'umano, del divino e del mondo contemporaneo.

MARCO MARTINO
Professore associato di Storia della filosofia presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione dell'Università degli Studi di Perugia
marco.martino@unipg.it